

LA PORTA BELLA società cooperativa sociale
Via Colombo 24, Formigine (Mo)

**RIMETTIAMO IL CENTRO AL CENTRO: UN LUOGO CHE ESPRIME LE POSITIVITA' DEL
TERRITORIO
DISTRETTO MODENA**

SOGGETTO RICHIEDENTE

LA PORTA BELLA società cooperativa sociale

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Promuovere benessere per loro e coesione sociale per la comunità di appartenenza anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la promozione di azioni e interventi in ambito educativo, sportivo, ricreativo e di promozione sociale, culturale, con particolare attenzione sia alle azioni volte alla promozione del benessere, sia alle azioni volte a contrastare il disagio, l'emarginazione sociale e ogni altra forma di discriminazione.

TITOLO PROGETTO

Rimettiamo il Centro al Centro: un luogo che esprima le positività del territorio

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Nella città di Modena vi è una tradizione più che decennale per ciò che riguarda i C.A.G., centri di aggregazione giovanile, luoghi informali dove i giovani compresi gli 11 e i 34 anni si ritrovano. La definizione di questi luoghi però è sempre stata molto generica e spesso non condivisa. Cosa sono stati e cosa dovrebbero essere passa forzatamente attraverso il presente e cioè cosa sono oggi. Osservando una mappa della città ci accorgiamo che i centri di aggregazione giovanile in senso stretto, cioè luoghi a libero accesso dove prevale l'informalità, sono negli anni diminuiti o forse c'è stato un riassetto un po' di tutta la proposta ai giovani. Molti sono diventati spazi dedicati ad attività strutturate e laboratoriali, altri alla corsistica, altri ancora sono diventati luoghi più che di aggregazione, culturali, dove vi sono proposte concrete e temi trattati, altri ancora sono diventati veri e propri doposcuola. Se quindi andiamo ad osservare quelli che sono restati, anche se con cambiamenti nel tempo, più vicini alla definizione iniziale ne possiamo contare non più di 10. La distribuzione di queste realtà sul territorio modenese è però disomogenea e si concentra soprattutto nella zona nord della città in quello che era il territorio della circoscrizione 2 prima del ritorno dei quartieri. Nel resto della città, la parte più popolosa e più estesa geograficamente vi sono solamente 4 centri, uno presso la Parrocchia del quartiere Madonnina, uno presso la Città dei Ragazzi, uno presso la Parrocchia di Gesù Redentore e uno presso il Net Garage di Via Viterbo. Questi centri sono tutti accomunati da diversi fattori: sono tutti in territori ad alta intensità di edilizia popolare e quindi con popolazione spesso in difficoltà socioeconomica; sono spesso unico riferimento per i giovani con disagio che abitano il territorio esprimendo una chiara vocazione alla prevenzione al disagio giovanile; sono tutti luoghi che hanno una forte relazione con il territorio, con le scuole, i servizi sociali, l'associazionismo e le famiglie e in fine sono tutti gestiti dalla stessa cooperativa sociale. La Porta Bella società cooperativa sociale si occupa di giovani sul territorio di Modena e provincia da più di 20 anni, prima sotto forma di associazione di volontariato e poi come cooperativa. Incontra ogni pomeriggio più di 500 ragazzi in 12 centri differenti e grazie all'intervento di educatori professionali svolge un importantissimo ruolo di prevenzione e aggregazione.

Il quartiere 3 è caratterizzato dalla presenza di case di edilizia popolare, di zone residenziali e da esercizi commerciali, nei quali però da sempre la coesistenza di queste realtà si è rivelata complessa e ha causato conflitti, in particolare con i gruppi di ragazzi che abitano il territorio.

Da più di 10 anni il NetGarage di Via Viterbo è un naturale luogo di aggregazioni e, al suo interno, diverse associazioni hanno fatto progetti per rispondere ai differenti bisogni della comunità.

Nell'ultimo anno sono aumentate le tensioni e le lamentele da parte di residenti e commercianti della zona nei confronti dei gruppi giovanili. Da alcuni mesi un gruppo di lavoro convocato dai servizi sociali a cui partecipano: vigili urbani, ufficio sicurezza, mediatori della Cooperativa Sociale Mediando e della Cooperativa Sociale "La Porta Bella" si stanno interrogando su quali risposte dare al territorio.

La finalità di questo progetto è dare continuità alle azioni già avviate e, allo stesso tempo, dedicare un maggiore investimento quantitativo e qualitativo agli interventi fatti, con l'inserimento di azioni innovative.

- Riduzione del livello di tensione nella zona "Le Torri"
- Coinvolgimento di nuovi ragazzi e gruppi nell'utilizzo degli spazi.
- Promuovere momenti di dialogo tra le varie realtà del territorio.
- Modificare la proposta dello spazio aggregativo per rispondere ai nuovi bisogni di ragazzi ed adulti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Netgarage@live è da anni luogo privilegiato di incontro e scontro tra giovani e generazioni adulte: il cambiamento del contesto in cui viviamo ha profondamente modificato bisogni e modalità comunicative ed espressive dei giovani.

Il progetto ha l'obiettivo di consolidare la proposta del centro e allo stesso tempo introdurre elementi di cambiamento per coinvolgere nuovi ragazzi nell'attività del centro.

Per riuscire a realizzare questo obiettivo l'intenzione è di coinvolgere e promuovere anche associazioni e realtà presenti sul territorio in ambito educativo.

A partire da Ottobre verranno proposti cicli di laboratori su alcuni interessi dei giovani (Musica, Danza, Sport, Nuove Tecnologie, Lavoro...), ogni percorso si svolgerà in 3-4 incontri (a seconda della partecipazione) e alla fine potrà orientare i ragazzi interessati alle realtà che sul territorio si occupano di quelle discipline.

Il laboratori si svolgeranno nella seconda parte del pomeriggio/sera, da sempre tempo in cui ci sono meno proposte e avvengono conflitti sul territorio. Per realizzarli oltre agli educatori serviranno esperti o un altro educatore per sostenere le attività e la gestione dei gruppi.

Un laboratorio più orientato al mondo del lavoro sarà invece fisso e si svolgerà tutte le settimane: lo spazio avrà l'obiettivo di avvicinare i ragazzi in dispersione scolastica al mondo del lavoro mostrando loro opportunità e rischi, li farà sperimentare in attività pratiche/ manuali (piccole riparazioni cellulari- lavori di bricolage ...)

Obiettivi:

- coinvolgere nuovi ragazzi nel centro
- far conoscere ai ragazzi diverse modalità espressive/ sportive
- orientare a realtà presenti sul territorio
- aumentare la presenza sul territorio di figure educative
- far apprendere life skills durante i laboratori

METODOLOGIA UTILIZZATA

Grazie alla presenza di una figura educativa in più verrà ampliato l'orario di apertura del centro e si potranno strutturare proposte che rispondono ai bisogni dei ragazzi che frequentano il centro. I laboratori saranno però anche aperti a nuovi ragazzi e promossi sul territorio tramite i rapporti che il centro ha con le scuole medie e le realtà di associazionismo presenti nel quartiere.

I laboratori, pensati e gestiti dagli educatori, utilizzeranno modalità di apprendimento dall'esperienza e di cooperative learning; i ragazzi più grandi saranno chiamati a condividere le loro esperienze e saperi. Si utilizzeranno soprattutto modalità manuali ed espressive.

Il laboratorio di orientamento al lavoro avrà lo scopo di fornire competenze e di creare collegamenti con realtà occupazionali presenti sul territorio

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Centro di aggregazione giovanile Net Garage @LIVE, Via Viterbo 80, Modena

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO

30 adolescenti e preadolescenti residenti del quartiere (14-18 anni)
ragazzi che frequentano il centro e nuovi ingressi

RISULTATI PREVISTI

Diminuzione dei conflitti residenti- ragazzi
Coinvolgimento di nuovi ragazzi nelle attività della sede
Creazione rete con realtà lavorative del territorio

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

30 luglio 2019

CRONOPROGRAMMA

Mesi	2018				2019							
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Laboratorio lavoro		x	x	x	x	x	x	x	x			
Laboratori espressivi		x	x	x	x	x	x	x	x			
Progettazione programmazione	x											
Verifica e restituzione esiti progetto										x	x	

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Incontri periodici con le realtà coinvolte nel progetto
Raccolta feedback dei ragazzi coinvolti al termine dei laboratori

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9768,00

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA
Soggetto proponente: 4187,00

TOTALE Euro 13954,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 13954,00 ore per educatori/esperti

Euro Totali 13954,00

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____